



8 settembre 1943 - 27 aprile 1945

Venti mesi per la Libertà

nella provincia di Massa Carrara

MOSTRA FOTOGRAFICA

PONTREMOLI
Stanze del Teatro della Rosa
20 - 29 aprile 2015

inaugurazione

lunedì 20 aprile, ore 10,30

Teatro della Rosa
Conferenza del prof. Paolo Pezzino
Università di Pisa



con il patrocinio di:

Comune di Pontremoli

Provincia di Massa Carrara



Un percorso per immagini rivolto a tutti coloro che sono interessati a conoscere quanto accaduto in uno dei periodi storici più drammatici della nostra storia: gli ultimi venti mesi del secondo conflitto mondiale, dall'Armistizio l'8 settembre 1943 alla Liberazione completata solo il 27 aprile 1945.

L'organizzazione della Resistenza armata, le formazioni partigiane, la condizione dei civili, il ruolo delle donne, le stragi, l'arrivo degli alleati sono alcuni degli argomenti illustrati; ma ci sono anche temi particolari come le "vie del sale": quelle per l'Emilia dove scambiare con farina il sale ottenuto dall'evaporazione dell'acqua di mare; la "via della Libertà": quella tenuta aperta dai partigiani massesi tra Antona (Massa) e Azzano (Seravezza) per il passaggio del fronte attraverso la Linea Gotica. E ancora: la Campagna d'Italia degli Alleati per liberare la Penisola e aprire un nuovo fronte di guerra; le missioni alleate nelle retrovie del fronte tra Apuane, Garfagnana e Lunigiana; i Comitati di Liberazione Nazionale per le nuove istituzioni democratiche in attesa delle elezioni del 1946.

I gruppi scolastici interessati possono concordare orari e modalità per visitare la mostra dal 20 al 29 aprile



Venti mesi per la Libertà è il titolo della mostra fotografica che l'**Istituto Storico della Resistenza Apuana** propone in occasione del 70° anniversario della Liberazione.

Si tratta di 35 pannelli (cm 80 x 200) organizzati con le foto provenienti soprattutto dagli archivi delle sezioni ANPI di Carrara, Massa e Versilia e dell'USA National Archives di Washington, ma anche da altri archivi privati.

Un lungo percorso per immagini che si rivolge a tutti coloro che sono interessati a conoscere o approfondire quanto accaduto in uno dei periodo storici più drammatici della nostra storia: gli ultimi venti mesi del secondo conflitto mondiale, quelli che comprendono il periodo dall'annuncio dell'Armistizio l'8 settembre 1943 al completamento della Liberazione avvenuto, per il nostro territorio, solo il 27 aprile 1945.

L'organizzazione della Resistenza armata contro l'occupazione nazifascista, le prime formazioni partigiane, la condizione dei civili, il ruolo e il contributo delle donne, le stragi e gli eccidi, l'arrivo degli alleati sono alcuni degli argomenti che la mostra illustra; ma ci si concentra anche su temi particolari come le "vie del sale": quelle utilizzate dalle donne apuane per andare a piedi in Emilia dove scambiare con la farina il sale ottenuto dall'evaporazione dell'acqua di mare; o la "via della Libertà": quella tenuta aperta dai partigiani massesi sulle colline tra Antona (Massa) e Azzano (Seravezza) per consentire il passaggio del fronte attraverso la Linea Gotica. E ancora: la Campagna d'Italia messa in atto dagli alleati a partire dall'estate 1943 per liberare la Penisola e aprire un nuovo fronte di guerra che tenesse impegnati i tedeschi; la Linea Gotica, cioè l'ultimo dei fronti di guerra destinato a cadere solo nei primi giorni di aprile 1945; le missioni alleate nelle retrovie del fronte stesso tra Apuane, Garfagnana e Lunigiana; i Comitati di Liberazione Nazionale organizzatisi nei diversi comuni e che prepararono le nuove istituzioni democratiche in attesa delle elezioni del 1946.

Una mostra alla quale l'Istituto Storico della Resistenza Apuana ha lavorato per oltre un anno raccogliendo e riunendo per la prima volta in un'unica proposta culturale organica, il materiale iconografico conservato nei diversi archivi del territorio, proponendo un percorso omogeneo che si rivolge in modo particolare agli Istituti scolastici interessati a disporre di uno strumento illustrativo attraverso il quale compiere le proprie esperienze didattiche sull'argomento della seconda guerra mondiale, della resistenza e della Liberazione.

La mostra infatti, che sarà presentata al pubblico nelle prossime settimane, verrà messa a disposizione delle scuole nel prossimo anno scolastico; facilmente trasportabile e allestibile, potrà essere spunto per lavori di ricerca e laboratorio nelle classi che annualmente svolgono attività didattica con l'ISRA o con le sezioni ANPI locali.

Il primo allestimento pubblico è previsto a Pontremoli proprio nella settimana del 70° anniversario della Liberazione della città, l'ultima dell'Italia centrale ad essere liberata; lunedì 20 aprile, alle 10,30, nelle Stanze del Teatro della Rosa, sarà inaugurata alla presenza delle autorità locali e delle scuole cittadine. Previsto l'intervento del prof. Paolo Pezzino, docente all'Università di Pisa, uno dei maggiori storici che si occupano del periodo in oggetto.

Dal 3 maggio la mostra sarà allestita a Fivizzano in occasione della "Settimana della Memoria"; sono poi previsti altri allestimenti secondo un calendario in fase di predisposizione.